



**ISTITUTO COMPRESIVO
Jerome Bruner**
di Fara Gera D'Adda (BG)
PIAZZALE JACQUES MARITAIN, 3 - 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)



Comune di
Fara Gera d'Adda

Città del Sole
Cooperativa Sociale

PROGETTO EDUCATIVO

"STARTING STRONG"



SEZIONE PRIMAVERA

ICFARA

a.s. 2023-2024



ANALISI DEL CONTESTO

L'istituto Comprensivo di Fara Gera d'Adda dall' a.s. 2018-19 all'a.s. 2023-24 ha accolto 62 bambini anticipatori, ovvero bambini di due anni e mezzo nati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di iscrizione. I bambini anticipatori sono stati equamente distribuiti nelle 9 sezioni della Scuola dell'Infanzia.

INSERIMENTO BAMBINE/I ANTICIPATORI SCUOLA INFANZIA FARA GERA D'ADDA			
a.s.	2,5 anni	3 anni	Totale frequentanti
18-19	17	64	194
19-20	15	65	205
20-21	8	55	193
21-22	7	54	189
22-23	15	50	180
23-24	10	43	162

Nei tre Comuni di appartenenza del medesimo IC sono sorti diversi servizi per la prima infanzia gestiti da privati, da fondazioni o dagli stessi Enti Comunali. Per l'a.s. 2023-2024, sono state presentate 10 domande di iscrizioni alla scuola dell'infanzia per bambini anticipatori, ovvero che compiono i 3 anni entro il 30 aprile del 2024. Tali iscrizioni saranno accolte alla Scuola dell'infanzia. Resta scoperta dai servizi una quota di bambini dai 2 ai 3 anni residenti nei Comuni di Fara, Canonica, Pontirolo che non usufruiscono di alcun servizio e che potrebbero prioritariamente costituire l'utenza di questa nuova sezione aggregata al Nido comunale "Il Filo d'Oro" di Fara, anticipandone in via sperimentale l'istituzione del Polo dell'Infanzia 0/6 previsto per l'a.s. 25-26.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Art. 4) che prevede di raggiungere almeno il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale, nonché la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75% di copertura dei Comuni singoli, o in forma associata;

Obiettivi di Barcellona del 7 settembre 2022 secondo cui entro il 2030 occorre far frequentare al 50% dei bambini in età 0-3 i servizi per la prima infanzia e al 96% dei bambini in età 3-6, le scuole dell'infanzia

Nella specifica realtà territoriale inoltre sono diventati punto di riferimento per l'attivazione di una o più Sezioni Primavera e/o Sezioni Aggregate ai Nidi i seguenti Accordi di Rete e progetti in fase di realizzazione:

- ❖ **Accordo di Rete per il Coordinamento Pedagogico Territoriale attuato il 30.09.2022, con capofila il Comune di Treviglio e come Presidente il Dirigente Scolastico;**
- ❖ **Costruzione del Polo dell'Infanzia presso l'area di pertinenza della Scuola dell'Infanzia di Fara Gera d'Adda**



Valutata quindi la maggiore congruità educativa del servizio offerto dalla sezione aggregata al Nido, con personale specifico per l'inserimento di bambini dai 24 mesi ai 36 mesi in gruppo omogeneo rispetto alle sezioni eterogenee presenti nell'attuale Scuola dell'Infanzia, si ritiene opportuno attivare in via sperimentale a partire da gennaio 2024, una sezione Aggregata al Nido Comunale, in un' aula disponibile della scuola dell'Infanzia:

- ❖ **UTENZA: bambini dai 24 ai 36 mesi, che abbiano già compiuto 24 mesi a gennaio 2024;**
- ❖ **DURATA ANNO DI FREQUENZA: segue a partire da gennaio 2024 il calendario scolastico della Scuola dell'Infanzia;**
- ❖ **ORARIO: 8 ore giornaliere dalle 8.00 alle 16.00;**
- ❖ **RAPPORTO NUMERICO: 1 educatore ogni 10 bambini**
 - **Il gruppo omogeneo per età può variare dai 10 ai 20 bambini, in base alle risorse dell'Ente, al modello educativo ed organizzativo adottato.**
- ❖ **ATTIVAZIONE CON UN MINIMO/MASSIMO DI 10 ISCRITTI per 8 ore giornaliere**

La frequenza delle sezioni primavera è subordinata al pagamento di una quota da parte delle famiglie comprensiva dell'eventuale retta per i pasti stabilita con atto Comunale.

La **Sezione Primavera** è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico svolto all'interno della Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II", in continuità con il servizio di Nido Comunale aperto a tutti i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che concorre, con le famiglie, alla formazione e alla crescita dei bambini, nella garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. In uno degli accoglienti spazi della scuola dell'infanzia si vorrebbe accogliere un numero massimo di 20 bambini iscritti.

Il personale educativo, è formato e aggiornato per condividere finalità e progetti della scuola dell'infanzia. In particolare, con le insegnanti della stessa, mantiene e condivide un progetto di continuità verticale alla fine dell'anno scolastico che favorisca il passaggio dei bambini nel gruppo dei "piccoli". Concorrono all'educazione lo spazio, arredato con cura e capace di rispondere ai bisogni esplorativi dei piccoli, il tempo disteso, un clima di paziente attesa dei ritmi di crescita di ciascun bambino.

- ❖ **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA:**
 - ✓ **Bambini 24-36 mesi residenti, non iscritti ad alcun servizio**
 - ✓ **Bambini 24-36 mesi residenti, già frequentanti il nido comunale per consentire un graduale esaurimento delle liste di attesa al medesimo nido**
 - ✓ **Bambini 24-36 mesi non residenti, con priorità per quelli di Canonica d'Adda e di Pontirolo Nuovo, comuni facenti parte dell'IC**



OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Si è convinti con il pedagogo Cerini Giancarlo che “partire alla grande riduce i rischi dell’insuccesso educativo”, pertanto la programmazione educativa, di seguito allegata, segue un modello psico-pedagogico che volge l’attenzione a tutte le dimensioni della personalità dei bambini e delle bambine, utile a:

- a) riconoscere e favorire l’espressione del bambino nei diversi momenti del suo processo educativo in un contesto di continuità e di coerenza educativa e nel riconoscimento delle diverse identità;
- b) permettere al bambino di vivere in un ambiente fisico e psicologico facilitante e proponente la sua crescita. Ogni intervento considererà la centralità della persona, la promozione delle sue potenzialità nel rispetto delle diverse fasi di sviluppo e della sua individualità.

La Sezione Primavera permette di soddisfare specifici bisogni relativi prevalentemente alla conquista dell’**autonomia**, dello sviluppo del **linguaggio**, della **socialità**.

I bambini hanno bisogno di:

- ❖ giocare
- ❖ acquisire fiducia in sé, nelle proprie capacità e negli altri
- ❖ conquistare la capacità di orientarsi e compiere scelte autonome
- ❖ esprimersi e comunicare
- ❖ accorgersi che abbiamo cura delle loro potenzialità
- ❖ sentirsi sicuri nella scoperta del mondo
- ❖ dialogare e relazionarsi con adulti e coetanei.

Da tali **finalità e premesse generali** derivano dei precisi **obiettivi** di lavoro (rappresentati di seguito in tabella) a cui la Sezione Primavera tende e per i quali si ambisce un completo raggiungimento per il singolo e per il gruppo. Proprio la corretta definizione degli obiettivi educativi concorre a individuare tutti gli elementi che definiscono il Servizio in termini dei **processi principali** come l’ambientamento, la programmazione educativa delle attività, la gestione degli spazi, il ruolo delle figure educative, la relazione con le famiglie e la definizione delle relazioni tra pari:



AMBITI	BISOGNI	OBIETTIVI
AUTONOMIA PERSONALE		Autonomia nel movimento: avviarsi all'acquisizione della padronanza del corpo; controllare e interiorizzare gli schemi motori basilari (gattinare, alzarsi, camminare, ecc.).
		Autonomia nell'igiene e nella cura di sé: capacità di compiere i gesti relativi sempre più in autonomia (usare il bicchiere, manifestare i bisogni corporei, comprendere le routine di igiene).
		Autonomia nell'orientamento temporale e spaziale: riconoscimento dei vari luoghi in cui il bambino si trova nell'arco della giornata, identificandoli con le attività che si svolgono al loro interno e facendogli interiorizzare la suddivisione temporale delle stesse (momenti di routine).
APPRENDIMENTO		Giocare: Sviluppo delle capacità motorie e della coordinazione dei movimenti, interiorizzazione delle regole e sviluppo di abilità sociali, espressive, creative, capacità di distinguere tra realtà e finzione.
		Sperimentare: interiorizzazione e rielaborazione di situazioni concrete, i pensieri, il comportamento, di rinforzare la motivazione e di raggiungere gli obiettivi.
IDENTITÀ		Maturare la propria identità: differenziazione del sé dagli altri, acquisizione della percezione della propria dimensione corporea (nel tempo, nello spazio e nel movimento), affettivo-emotiva, relazionale e sociale, maturare la capacità di scegliere e decidere, valutare le conseguenze delle proprie azioni sul benessere degli altri.
		Emotività ed Affetto: acquisizione di punti di riferimento stabili da un punto di vista emotivo, gestire le emozioni, comprendere e saper ricambiare gesti d'affetto, imparare a tollerare ed accettare i cambiamenti ed il distacco; promuovere il piacere di stare insieme.
RELAZIONE E COMUNICAZIONE		Sapersi esprimere: favorire la produzione lessicale e valorizzare la comunicazione verbale anche con linguaggi differenti e in lingue differenti.
		Sapersi relazionare: ottenimento della capacità di interagire con gli educatori e con gli altri bambini: imparare a sostenere le piccole frustrazioni; imparare l'attesa; promuovere l'interazione tra pari.



CONTESTO RELAZIONALE

La Sezione Primavera costituisce un'occasione straordinaria di avvio graduale del bambino alla scoperta delle relazioni esterne offrendo ai bambini la possibilità di vivere esperienze significative in un contesto di relazione ricco e stimolante, che lo aiuterà ad entrare in contatto con la propria interiorità, a riconoscere ed esprimere bisogni, interessi e stati d'animo.

Il clima relazionale ed affettivo è caratterizzato dalla stabilità delle figure di riferimento (le insegnanti) e da un approccio alla conoscenza e alla socialità fatto di momenti d'interazione individuale e collettiva.

Centrale è il ruolo di cura, nel senso di accudimento, di prendersi cura di sé, perché a soddisfare i bisogni primari del bambino finora è stata la madre, o il padre, figure che hanno instaurato un rapporto intimo. Per questo, particolare e specifica attenzione sarà rivolta all'alimentazione, alla pulizia personale, al cambio, all'igiene personale, al passaggio al controllo sfinterico, al sonno.

CURA EDUCATIVA E APPRENDIMENTO

Gli elementi su cui l'educatore fonderà il suo lavoro sono:

- ❖ l'ambiente sociale con le sue caratteristiche e i suoi bisogni;
- ❖ l'eventuale suddivisione in sottogruppi e l'interazione tra i diversi gruppi;
- ❖ l'equilibrato svolgimento della giornata assicurando spontaneità e coinvolgimento del bambino;
- ❖ lo svolgimento di attività di apprendimento tipiche della fascia d'età 2/3 anni e altre attività di routine con lo scopo di favorire l'acquisizione di positive abitudini e l'interiorizzazione di strutturati ritmi esistenziali;
- ❖ la relazione con i percorsi educativi della Scuola dell'Infanzia.

Elementi significativi della progettazione educativa sono:

- a) le modalità di ambientamento nella Sezione Primavera, come momento di crescita del bambino poiché segna il suo passaggio ad una "vita autonoma dalla famiglia", ma anche un momento difficile per le implicazioni emotivo - affettive del distacco;
- b) lo spazio e l'ambiente che il bambino sente e percepisce intorno a sé che deve essere facilitante e proponente;
- c) l'importanza del gruppo come momento "forte" dell'avventura del "piccolo uomo sociale";
- d) la promozione della continuità verticale con il Nido Comunale "Il Filo d'Oro" e la Scuola dell'Infanzia mediante la proposta di "momenti" didattici paralleli e condivisi;
- e) il coinvolgimento delle famiglie.



RUOLI DEL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati alla Sezione Primavera. La gestione della Sezione Primavera si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali. Il personale presente sul servizio è composto da: 1 Supervisore Pedagogico (in continuità con il Nido Comunale), 2 Educatrici, 1 Ausiliaria. Il rapporto numerico educatore-bambini è garantito nella proporzione di 1:10 come da normative vigenti, a totale copertura di 8 ore giornaliere (8.00-16.00).

Tutti gli educatori sono in possesso di titolo di studio specifico conforme alla regolamentazione nazionale e regionale (si rimanda alla D.G.R Regione Lombardia VII/20588/2005 come modificata con DGR Regione Lombardia XI/2929/2020) e seguono percorsi specifici formativi secondo quanto prescritto dalla DGR Regione Lombardia XI/2929/2020.

Le educatrici gestiscono la relazione con le famiglie, elaborano la progettazione e la programmazione educativa, le unità di apprendimento e le griglie di osservazione. Allestiscono e organizzano gli spazi offrendo molteplici esperienze volte a promuovere le potenzialità del gruppo dei bambini nel rispetto delle diversità individuali. Mettono in atto esperienze educative adeguate alle esigenze evolutive di ogni bambino, con azioni di prevenzione e d'intervento precoce in eventuali casi di condizioni di svantaggio psico - fisico, socio-culturale. La progettazione all'interno del nostro servizio valorizza un atteggiamento osservativo e flessibile, che tiene conto dei percorsi e delle specificità individuali e cerca di rispondere ai bisogni e agli interessi di ogni bambino: il ruolo dell'adulto si configura di conseguenza come una sorta di "regia educativa", avente come obiettivi primari la predisposizione di contesti adeguati, la promozione delle relazioni e, soprattutto, il rifornimento affettivo, ponendosi come "base sicura" e punto di riferimento per il gruppo di bambini.

Alle educatrici è richiesto un costante aggiornamento didattico, metodologico ed educativo.

- ❖ La **Coordinatrice Pedagogica, individuata tra i docenti della Scuola dell'Infanzia**, ha la responsabilità educativa della Sezione Primavera, così come della Scuola dell'Infanzia, è sostegno al lavoro delle educatrici, in rapporto alla promozione e valutazione della qualità dei servizi offerti e al monitoraggio delle esperienze proposte. Promuove lo scambio collegiale tra insegnanti e tra collegio docenti e comitato di gestione. La Coordinatrice Pedagogica si avvale della collaborazione del Supervisore Pedagogico del Nido Comunale e della Sezione Primavera per le funzioni di programmazione ed organizzazione delle attività educative e di apprendimento.
- ❖ Il **personale ausiliario**, cura l'igiene e la sanificazione degli spazi, collabora e s'integra con il personale educativo nella gestione dei momenti di cura e nella garanzia della massima sorveglianza dei bambini.



- ❖ Il personale di cucina. Le cuoche preparano i pasti, secondo menù approvato dall'ATS, Regione Lombardia nel rispetto delle linee guida fornite dalla Regione Lombardia.
- ❖ Sportello di ascolto (Psicopedagogico)



LA RELAZIONE TRA LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

Un servizio per l'infanzia s'identifica come un luogo di relazione, di conoscenza e partecipazione coinvolgendo non solo i bambini, ma anche i loro genitori.

I rapporti tra la Scuola e la Famiglia sono fondamentali per costruire una base coerente e sicura intorno al bambino, e per avere una continuità educativa tra casa e sezione. Diventa quindi importante la relazione con i genitori e la costruzione di un rapporto di fiducia tra genitori ed educatrici. La fiducia è un processo lento che presuppone la conoscenza; le educatrici riconoscono il valore di un rapporto fiduciario e lo ritengono importante per due motivi principali:

- lo scambio e il confronto con la famiglia sono indispensabili per aiutare le educatrici a conoscere ogni bambino nella sua specificità e unicità;
- affinché un bambino cresca sereno, è necessario che le persone che si prendono cura di lui condividano i principi, le aspettative, le ansie che il processo educativo genera intorno a sé.

Per questi motivi le relazioni con le famiglie non sono un accessorio, bensì costituiscono un aspetto basilare del processo educativo.

La prima occasione d'incontro è la *riunione per i nuovi iscritti*, che si svolge generalmente nella prima settimana di settembre, durante la quale i genitori dei bambini che saranno ambientati nel servizio nel corso dell'anno hanno l'opportunità di conoscere:



- ❖ il personale educativo;
- ❖ gli altri genitori;
- ❖ le modalità e i tempi dell'ambientamento e altre informazioni sul servizio.

A questo primo incontro ne seguono altri, a cominciare dal *colloquio individuale di pre - ambientamento* che la famiglia e le educatrici della sezione effettuano prima dell'inserimento. Nel colloquio i genitori descrivono abitudini e peculiarità del proprio bambino, ricevono chiarimenti sull'imminente ambientamento e risposte agli eventuali dubbi e quesiti.

Durante l'anno scolastico sarà concordato un altro colloquio e una restituzione finale con la condivisione di un documento di passaggio per i bambini in ingresso alla Scuola dell'Infanzia. Ci sono poi altre occasioni d'incontro speciali, informali e di convivialità che i genitori condividono con la Sezione Primavera e tra loro, lungo tutto il corso dell'anno educativo:

- ❖ la Festa d'inizio anno;
- ❖ la Festa di Natale;
- ❖ la Festa della famiglia.
- ❖ Laboratori tematici.

LA RELAZIONE TRA LA SCUOLA ED IL TERRITORIO

La costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto è forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione: Sezione Primavera, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

Inoltre la Sezione Primavera di Fara Gera d'Adda mantiene costanti rapporti di collaborazione con i servizi territoriali quali:

- realtà territoriali;
- progetto di raccordo con il Nido Comunale e la Scuola dell'Infanzia: si prevedono momenti di continuità verticale tra i bambini del Nido e i bambini iscritti alla Sezione Primavera e per entrambi con i bambini della Scuola dell'Infanzia, lungo tutto l'arco dell'anno, all'interno di una articolata e specifica progettualità condivisa;
- collaborazione e condivisione di progettualità con gli altri servizi territoriali comunali e d' Ambito rivolti alla prima infanzia (continuità orizzontale);
- partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale d'Ambito 0-6 anni nella figura del Coordinatore Pedagogico interno e del Supervisore Pedagogico del Nido e Sezione Primavera;
- uscite e passeggiate sul territorio (biblioteca, parchi, mercato...).



LA GIORNATA EDUCATIVA

L'orario di funzionamento flessibile e rispondente alle diverse esigenze dell'utenza, compreso tra un minimo di 5 ore ed un massimo di 8 ore giornaliere per i bambini.

Ore	Durata	Attività	Spazi
8:00-8:30	30'	Accoglienza	Sezione
8:30-9:20	50'	Gioco libero, Calendario presenze, circle time ,canti	Sezione
9:20-9:45	25'	Merenda	Sezione
9:45-10:10	25'	Cambio e igiene personale	Bagni
10:10-11:15	65'	Attività Progetti,gioco libero	Sezione Salone Giardino
11:15-11:50	35'	Cambio e igiene personale	Bagni
11:50-12:30	40'	Pranzo	Sezione-Mensa
12:30-12:55	25'	Preparazione alla nanna	Sezione Aggiuntiva
12:55-15:00	125'	Sonnellino	Sezione Aggiuntiva
15:00-15:30	30'	Merenda	Sezione
15:30-16:00	30'	Congedo ed uscita	Sezione
Totale ore frequenza	485 8 ore		

INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SEZIONE PRIMAVERA

L'inserimento dei bambini nella Sezione Primavera seguirà un percorso in divenire di ambientamento nel quale il bambino, accompagnato da un adulto di riferimento, potrà sviluppare il senso di appartenenza a un luogo che diviene significativo.

In questo movimento è sicuramente importante concedere tempo alla triade bambino-mamma-educatrice di "strutturare un contesto cognitivo ed emotivo in grado di favorire la gradualità delle fasi di avvicinamento, accoglienza, separazione, ricongiungimento e infine appartenenza"



Il percorso di ambientamento si sviluppa in dieci giorni:

Giorno	Percorso di ambientamento
1° giorno	permanenza di due ore del bambino e del genitore
2° giorno	permanenza di due ore del bambino e del genitore
3° giorno	permanenza di due ore del bambino e distacco di 30 minuti del genitore
4° giorno	permanenza di due ore del bambino e distacco di 1 ora del genitore
5° giorno	permanenza di 3 ore del bambino e distacco di 1 ora del genitore
6° giorno	permanenza di 3 ore del bambino e distacco di 2 ore del genitore
7° giorno	ingresso del bambino alle ore 9:00, distacco dopo 15 minuti e rientro del genitore alle 11,50 per fare insieme il primo pranzo (il bambino esce con il genitore una volta terminato il pranzo)
8° giorno	ingresso del bambino alle 8,30, distacco, pranzo con l'educatore. Il genitore viene a prendere il bambino alle ore 13
9° giorno	ingresso del bambino alle 8,30, distacco, pranzo e prima nanna con l'educatore. Il genitore viene a riprendere il bambino appena sveglio
10° giorno	ingresso del bambino dalle 8 alle 8,30, distacco, pranzo, prima nanna e merenda pomeridiana con l'educatore. Il genitore viene a riprendere il bambino alle 15,30
11° giorno in poi	frequenza regolare

Il calendario è indicativo può essere modificato in base alle necessità del bambino emerse nelle fasi di ambientamento.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

Gli ambienti a disposizione dei bambini sono strutturati in base a criteri di sicurezza e saranno facilmente riconoscibili e strutturati a misura di bambino.



Il bambino svolgerà le proprie esperienze in sezione in appositi spazi comprendenti ambienti adibiti al gioco, al pranzo ed al riposo, oltre ad un bagno attrezzato ed al giardino.

Ogni spazio è allestito con arredi e materiali che permettono esperienze di gioco autonomo o guidato, individuale o in piccolo e grande gruppo.

Saranno presenti angoli per il gioco simbolico, l'esplorazione e le esperienze nell'uso dei materiali, contenitori per oggetti con diverse caratteristiche, spazi per l'espressione verbale e mimica, lo spazio dei travestimenti con contenitori per stoffe e oggetti evocativi. L'arredo prevede uno specchio a parete, materiale per l'espressione grafico-pittorica, per l'esplorazione logica con materiali vari ad incastro o seriazione, tappeti e sedute morbide per momenti di rilassamento, letture e spazio tana.

I tavoli presenti sono utilizzati per i giochi sul piano ed una volta igienizzati, permettono la condivisione del pranzo e della merenda tra i bambini.

Sono disponibili allestimenti e materiali per permettere giochi motori.

Uno spazio assemblea con posti a sedere per ciascun bambino permette incontri a grande gruppo.

Un'aula aggiuntiva oscurabile sarà utilizzata per il riposo ed anche per tutti quei giochi che comportino l'utilizzo di luce e ombra.

Il bagno è attrezzato con sanitari ad altezza dei bambini che favoriscono l'acquisizione dell'autonomia nella cura ed igiene personale, nonché il controllo sfinterico.

E' presente anche un fasciatoio per la cura personale dei bambini che ancora non hanno raggiunto l'autonomia.

Nel corridoio sono disponibili armadietti per conservare gli abiti di ricambio dei bambini. L'ingresso ha funzioni di prima accoglienza e ospita mobiletti contenitori per gli effetti personali di ogni bambino, uno spazio di seduta per permettere ai bambini e ai genitori di spogliarsi e rivestirsi e di condividere momenti rituali di distacco e di ricongiunzione.

Lo spazio esterno è allestito per permettere opportunità di gioco vario.

COME AVVIENE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

La programmazione verrà redatta annualmente in sinergia con le docenti della Scuola dell'Infanzia perché i contenuti possano trovare una prospettiva di continuità tra le due agenzie educative.



Le principali fasi della programmazione sono:

- ❖ **Osservazione del bambino:** permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali siano i suoi bisogni, le sue aspettative, il suo modo di relazionarsi al mondo e alle persone. Lo strumento delle griglie non viene utilizzato dalle educatrici: strumenti alternativi saranno creati in itinere a scopo di raccolta dei dati.
- ❖ **Definizione degli obiettivi:** gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, ed emotiva, alla conoscenza del proprio corpo e dell'ambiente circostante, ad affinare capacità grafiche, costruttive e manipolative, a contribuire alla socializzazione e al riconoscimento e valorizzazione della propria individualità.
- ❖ **Verifica dei risultati:** ha come scopo principale quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificando la pertinenza e la validità dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure di ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

La programmazione annuale si articola in:

- attività quotidiane (routine)
- gioco (libera espressione della spontaneità del bambino)
- progettualità specifiche

Sono fondamentalmente tre le modalità di gestione delle proposte fatte ai bambini:

1. **intermedia:** l'educatrice predisporrà i materiali, fornirà consegne per l'attività, ma senza guidarla direttamente;
2. **autonoma:** sono i bambini a scegliere l'attività da svolgere e la conducono liberamente secondo le modalità preferite.
3. **diretta:** è l'educatrice a decidere e dirigere in modo continuativo l'attività;

DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE

Si è consapevoli della necessità un'adeguata documentazione sia del percorso educativo sviluppato dal bambino, sia dell'esperienza complessiva, sia della qualità del servizio offerto.

Lo stesso percorso assume un significato pieno per i soggetti coinvolti (bambini, educatrici,



famiglie e territorio) nella misura in cui può essere adeguatamente rievocato, riesaminato, analizzato e socializzato.

La documentazione è dunque uno strumento per formalizzare i percorsi educativi- didattici; mezzo per comunicare all'utenza i progetti formativi nella loro dinamica concreta: strumento di continua riflessione per facilitare e sostenere gli adeguamenti alla progettazione; elemento indispensabile per valutare i percorsi formativi.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
Jerome Bruner**
di Fara Gera D'Adda (BG)
PIAZZALE JACQUES MARITAIN, 3 - 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)



Comune di
Fara Gera d'Adda

 **Città del Sole**
Cooperativa Sociale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DANIELA GRAZIOLI

IL SINDACO

RAFFAELE ASSANELLI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE COOPERATIVA

